



COMUNE DI CAMPOGARA

***REGOLAMENTO DEL  
GRUPPO COMUNALE  
VOLONTARIO DI  
PROTEZIONE CIVILE***

---

APPROVATO CON D.C.C. N°  
MODIFICATO CON D.C.C. N°



# INDICE

## **INTRODUZIONE**

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1. Finalità del Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile

Art. 2. Competenze

### **ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO VOLONTARI**

Art. 3. Requisiti di ammissione al Gruppo

Art. 4. Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile

### **ORDINAMENTO**

Art. 5. Organizzazione del Gruppo

Art. 6. Elezione

Art. 7. Libro delle Adunanze

Art. 8. Libro Inventario

### **RAPPRESENTANZA E FIRMA**

Art. 9. Coordinatore e Vice Coordinatore

Art. 10. Segretario

### **DIRETTIVE E CONTROLLI DA PARTE DEL COMUNE**

Art. 11. Direttive

Art. 12. Controllo da parte del Comune

Art. 13. Addestramento dei volontari

Art. 14. Equipaggiamento dei volontari

Art. 15. Materiali e mezzi in dotazione

Art. 16. Doveri dei volontari

Art. 17. Diritti dei volontari

Art. 18. Comportamento

Art. 19. Sanzioni disciplinari- Espulsione, Esclusione e Cancellazione dalla Lista degli Iscritti al Gruppo Comunale

Art. 20. Modalità di impiego dei volontari

Art. 21. Interventi in ambito extra-comunale

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Art. 22. Efficacia del Regolamento

Art. 23. Entrata in vigore ed abrogazioni

## **INTRODUZIONE**

Il presente Regolamento disciplina la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento del Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile, allo scopo di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi, ai sensi della Legge 08.12.1970 n. 996, del D.P.R. 06.02.1981 n. 66, della Legge 24.02.1992 n. 225, della Legge 12.07.2012 n. 100, del D.L.gs. 31.03.1998 n. 112 e del D.L.gs. 18.08.2000 n. 267 ed infine della L.R.V. n. 58/84 modificata dalla L.R. n. 17/98 e la L.R.V. n. 11/01.

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Articolo 1.**

#### **Finalità del Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile**

1. Il Gruppo Comunale Volontario di Protezione civile di Camponogara è iscritto all'Albo Regionale dei Gruppi Volontari di Protezione Civile al n° PCVOL-05-B-1156-VE-07, ai sensi della DGRV n° 2561/2003, e nell'Elenco Centrale del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri.
2. Il Sindaco quale Autorità Comunale di Protezione Civile ex art. L. 225/92 è il Responsabile dell'attività e gestione del Gruppo, e si può avvalere di un Assessore delegato che lo coadiuvi nell'espletamento di detto compito, esercitato attraverso il Comando di Polizia Municipale e l'Ufficio di Protezione Civile, e nomina, su proposta dei componenti del Gruppo, fra i componenti dello stesso un Coordinatore e un vice Coordinatore.
3. Al Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile già costituito possono aderire cittadini di ambo i sessi, in possesso dei requisiti psicofisici necessari, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito del servizio di protezione civile in attività di previsione, prevenzione, nonché di soccorso e di ripristino da calamità o catastrofi.
4. Il Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile svolge la propria attività secondo le direttive del Sindaco e degli altri organi di protezione civile, nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e dalla normativa vigente in materia.

### **Articolo 2.**

#### **Competenze**

Sono di competenza del Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile di Camponogara i rapporti con le Autorità e Pubbliche Amministrazioni facenti parte del Sistema comunale, del Distretto, della Città metropolitana di Venezia, e del sistema regionale e nazionale di Protezione Civile entro il quale il Gruppo agisce e sviluppa i propri compiti d'istituto conformemente a quanto disposto dalle leggi in materia. La partecipazione dei membri del Gruppo dev'essere animata dalla piena collaborazione, con le Autorità, gli Enti e le Associazioni di Volontariato, secondo le attitudini e competenze proprie ed acquisite nell'ambito delle attività di Protezione Civile. Il Gruppo Comunale svolge la propria attività secondo le direttive degli organi di Protezione Civile; per le azioni sul territorio comunale assume le direttive dal Sindaco o suo delegato a tal fine è fra i suoi scopi ed obblighi mantenere i requisiti di moralità e capacità operativa.

## **ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO VOLONTARI**

### **Articolo 3.**

#### **Requisiti di ammissione al gruppo**

L'ammissione al Gruppo comunale volontario di Protezione Civile è così regolamentata:

- a) Il numero dei volontari è illimitato.
- b) Essi prestano la loro attività in modo personale, volontario e gratuito.
- c) I principi che animano l'attività di Protezione Civile sono l'impegno, la lealtà, il senso di responsabilità, la totale gratuità e lo spirito di collaborazione.

Possono aderire al Gruppo tutti coloro che ne condividono i principi e gli scopi ed hanno presentato domanda di ammissione al Sindaco con l'osservanza delle seguenti modalità:

1. - impegno ad attenersi al presente regolamento;
2. - disponibilità a partecipare ad un periodo di tirocinio delineato specificatamente.

Per ottenere l'ammissione si deve presentare richiesta d'iscrizione al Sindaco del Comune di Camponogara utilizzando apposito modulo reperibile presso la sede del Gruppo, presso l'ufficio comunale di Protezione Civile e sul sito internet ufficiale.

Per presentare richiesta di ammissione si dovranno avere i seguenti requisiti:

- 1) aver conseguito la maggiore età;
- 2) essere in buono stato psicofisico attestato previa autocertificazione da parte dell'interessato, che garantisce di essere in buona salute;
- 3) non avere liti pendenti, in un procedimento civile od amministrativo, con il Comune;
- 4) non avere debiti verso il Comune, o azienda da esso dipendente, per non aver pagato imposte, tasse, tributi, ecc.;
- 5) non aver ricevuto condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- 6) non aver ricevuto sanzioni interdittive che limitino l'accesso ai pubblici uffici o sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 7) non svolgere attività contrastanti con le finalità del presente regolamento;
- 8) essere disponibile a partecipare alle attività di addestramento organizzate dal Gruppo e dagli Enti territoriali e da altre organizzazioni facenti parte del Sistema di Protezione Civile;
- 9) essere disponibile a svolgere le attività ordinarie e straordinarie di Protezione Civile.

Alla domanda d'iscrizione sarà possibile allegare ogni informazione che descriva le attitudini e competenze che potranno essere fin d'ora utili all'interno del Gruppo come pure le aspirazioni riferite all'attività del Gruppo stesso.

E' il Sindaco che approva l'ammissione al Gruppo, sentito il parere del Coordinatore.

Ogni persona farà parte del Gruppo, con funzione di volontario ausiliario, senza incarico operativo (osservatore) fino a quando non avrà svolto un periodo di prova della durata di sei mesi, per servizi di supporto, assieme ad altri membri del Gruppo e dopo che avrà partecipato alle riunioni informative organizzate dal Comune o da altri Enti, sui temi della Protezione civile in modo tale da assumere competenze, conoscenze sul ruolo della P.C., sulle norme che la regolano e sulle responsabilità, dopo questo momento sarà a tutti gli effetti un membro effettivo.

I volontari iscritti al Gruppo saranno muniti di tesserino di riconoscimento, che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo ed il ruolo assegnato. Ogni anno gli iscritti avranno la possibilità di partecipare a corsi di formazione organizzati dal Gruppo stesso, dal Comune e/o da altri Enti competenti, sulla base di un piano della formazione concordato e deciso fra i referenti comunali alla Protezione civile ed il Gruppo e ciò con lo scopo di ovviare ad eventuali carenze e per garantire l'apprendimento per le attività e funzioni che si intendono programmare e garantire nel tempo.

#### **Articolo 4.**

#### **Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile**

1. I volontari ammessi al gruppo possono essere impegnati attivamente dopo aver superato con esito positivo il corso di formazione di base e di sicurezza e svolto con diligenza il periodo di prova della durata di sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova coloro che all'atto della domanda presentino un curriculum personale attestante il possesso di specifica professionalità all'attività di protezione civile;
2. Il Comune individua le forme più opportune per dare adeguata informazione e per incentivare l'adesione dei cittadini al gruppo comunale di protezione civile;

3. I volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e il ruolo assegnato. Tale tesserino di riconoscimento dovrà essere posto sulla divisa di servizio durante tutte le attività di protezione civile, compresi addestramenti, formazione ed esercitazioni;
4. I volontari idonei alle attività operative in caso di emergenza sul territorio sono quelli in età compresa fra i diciotto (18) e l'età stabilita dall'autorità nazionale (Dipartimento di Protezione Civile) o alla perdita del possesso dei requisiti previsti al punto 1;
5. In nessun caso i volontari potranno intervenire operativamente senza la previa autorizzazione del Sindaco o suo delegato anche per le vie brevi (cellulare, mail o P.E.C.); la formalizzazione per iscritto dovrà seguire nel più breve tempo possibile.

## **ORDINAMENTO**

### **Articolo 5.**

#### **Organizzazione del Gruppo**

Sono organi del Gruppo Volontario Comunale di Protezione Civile:

- a) il Coordinatore
  - b) il Vice Coordinatore
  - c) il Segretario
  - d) il Consiglio direttivo
  - e) l'Assemblea del gruppo, cioè tutti gli iscritti.
1. Il Coordinatore è eletto dall' Assemblea dei volontari tra i volontari effettivi del gruppo, che abbiano la qualifica di Capo Campo, Coordinatore o Capo squadra, qualora non disponibili tali posizioni, si procederà nella scelta tra i volontari più esperti.  
Il Sindaco verificherà i requisiti del coordinatore eletto se è idoneo per tale incarico.  
Il Coordinatore eletto dovrà:
    - a) coordinare l'attività del gruppo e dà puntuale esecuzione alle direttive del Sindaco, cui dipende funzionalmente;
    - b) è responsabile della corretta tenuta dei mezzi e delle attrezzature affidate in uso al gruppo;
    - c) provvede, ogni anno, ad inviare al Sindaco il programma delle attività di protezione civile da effettuarsi l'anno successivo;
    - d) provvede a segnalare le necessità del Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile;
    - e) provvede altresì a trasmettere una dettagliata relazione sull'attività svolta dal gruppo l'anno precedente;
    - f) sottopone all'autorizzazione del Sindaco i regolamenti operativi approvati dall'assemblea del Gruppo per darne efficacia;
    - g) cura l'attuazione degli adempimenti previsti dal presente regolamento.
  2. Il Vice Coordinatore è nominato dal Coordinatore, il quale deve essere in possesso della qualifica di Capo Campo, Coordinatore o Capo squadra, qualora non disponibili tali posizioni, si procederà nella scelta tra i volontari più esperti.  
Sostituisce il Coordinatore in caso di sua assenza o impedimento, dandone comunicazione al Sindaco o suo responsabile.
  3. Il Segretario, eletto dall'Assemblea tra i volontari effettivi, provvede alla tenuta delle schede individuali di iscrizione dei volontari, nonché al disbrigo della corrispondenza e dagli adempimenti amministrativi che sono necessari per assicurare il funzionamento del servizio. Mantiene aggiornata la lista dei materiali e delle attrezzature, sia in deposito del gruppo che in dotazione ai Volontari.

4. Il Coordinatore, il Vice-Coordinatore ed il Segretario durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.
5. Il Consiglio Direttivo è costituito da: Coordinatore, Vice-Coordinatore, Segretario e due volontari effettivi eletti dalla Assemblea dei volontari. Il Consiglio direttivo ha il compito di:
  - a) formulare ed avallare le proposte dei piani o programmi annuali delle attività di protezione civile;
  - b) collaborare con l'Ufficio di protezione civile alla promozione ed organizzazione delle iniziative e alle esercitazioni previste dal programma annuale, nel rispetto delle indicazioni e direttive emanate dal Sindaco;
  - c) indicare all'Ufficio di protezione civile l'elenco dei mezzi e delle attrezzature occorrenti per l'addestramento e l'equipaggiamento dei volontari;
  - d) proporre all'assemblea del Gruppo l'adozione di regolamenti operativi.
6. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.
7. Il Consiglio si riunisce su spontanea richiesta dello stesso, da uno dei suoi membri, in sede ordinaria o straordinaria, o dal Coordinatore, ogni qualvolta egli lo ritenga necessario e comunque non meno di tre volte all'anno.
8. L'Assemblea del gruppo:
  - a) è costituita da tutti i volontari effettivi iscritti al Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile;
  - b) si riunisce ogni tre anni, per provvedere alla elezione del Coordinatore, del Segretario e degli altri componenti del Consiglio Direttivo;
  - c) viene convocata periodicamente, e almeno una volta all'anno, per conoscere e discutere i piani o programmi annuali delle attività del gruppo;
  - d) è presieduta dal Coordinatore in carica o, in caso di assenza, dal Vice Coordinatore. In caso di assenza di entrambi l'Assemblea sarà presieduta da un volontario facente parte del Consiglio Direttivo delegato dal Coordinatore;
  - e) approva i regolamenti operativi.

## **Art. 6 Elezione**

Per l'elezione del Consiglio Direttivo l'ufficio comunale provvede ad inviare a ciascun volontario effettivo ed a mezzo di lettera semplice:

- a. l'elenco dei Volontari;
- b. l'elenco dei candidati, ove ve ne siano.

Le candidature dovranno essere presentate all'ufficio comunale di Protezione civile, dagli interessati, per iscritto ed entro il termine stabilito dall'ufficio stesso.

L'elezione dei membri del Consiglio Direttivo si effettua con sistema maggioritario.

A tal fine la lista di candidati al Consiglio Direttivo deve riportare il nome e cognome dei candidati.

Ciascun volontario del Gruppo Comunale di Protezione Civile ha diritto di esprimere cinque preferenze, di cui una per il coordinatore e quattro per il direttivo.

La scheda dovrà indicare i seguenti ruoli:

- Coordinatore;
- Segretario;
- Membro del direttivo.

In mancanza di candidature ogni membro effettivo del Gruppo Comunale di Protezione Civile è votabile.

E' proclamato eletto membro del Consiglio Direttivo il candidato alla carica che ottiene il maggior numero di voti. In caso di parità viene eletto il più anziano di età.

### **Art. 7**

#### **Libro delle Adunanze**

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto sintetico verbale nel libro delle adunanze.

Ogni deliberazione del Consiglio Direttivo, con l'indicazione della data in cui è stata presa e dei voti favorevoli riportati, viene iscritta nel suddetto libro a fogli progressivamente numerati, vistati e siglati dall'ufficio comunale di Protezione civile prima dell'uso.

Ogni verbale del Consiglio Direttivo sarà firmato da tutti i membri presenti alla riunione.

Identiche formalità si devono esperire nel libro delle adunanze dell'Assemblea ma in tal caso il verbale sarà sottoscritto solamente dal Segretario.

La verbalizzazione delle riunioni del Consiglio Direttivo spetta al Segretario.

### **Art. 8**

#### **Libro Inventario**

Il Gruppo deve tenere, oltre al libro di cui al precedente articolo 7 il "libro inventario" nel quale devono essere riportati tutti i beni utilizzati dal Gruppo.

La tenuta del libro avviene su apposito registro a fogli progressivamente numerati, vistati e siglati dall'ufficio comunale di Protezione civile prima dell'uso.

## **RAPPRESENTANZA E FIRMA**

### **Art. 9**

#### **Coordinatore e Vice Coordinatore**

Il Coordinatore rappresenta il "Gruppo Volontario Comunale di Protezione Civile" di fronte a terzi ed in giudizio, sottoscrive gli atti d'ordinaria amministrazione disgiuntamente dal Segretario, mantiene i contatti con le Istituzioni, la Pubblica Amministrazione, gli Enti Locali e Territoriali; Presiede le riunioni del Consiglio Direttivo; cura i rapporti con gli aderenti del Gruppo, assicura il servizio di reperibilità e in emergenza con i volontari presenti ne assicura la turnazione.

Assume tutte le responsabilità previste dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Cura inoltre l'attuazione degli adempimenti previsti dal presente regolamento e partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo di Protezione Civile.

Il Vice Coordinatore sostituisce a tutti gli effetti il Coordinatore in caso di assenza di quest'ultimo.

### **Art. 10**

#### **Segretario**

Il Segretario è responsabile dell'amministrazione del Gruppo, provvede a tutti gli atti di corrispondenza ordinaria e li sottoscrive disgiuntamente dal Coordinatore.

Provvede, sulla base delle delibere del Consiglio Direttivo, a quanto occorre all'Assemblea, sottopone al Comune le necessità per le dotazioni del Gruppo, esercita le funzioni di Segretario nel Consiglio Direttivo. Egli conserva i documenti d'archivio.

Il Segretario, in collaborazione con l'Ufficio comunale di protezione civile, ha il compito di curare la conservazione e l'inventario dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature assegnati in dotazione al Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Il Segretario redige verbali delle riunioni, gli atti del Gruppo.



Il Segretario ha il compito di conservare i documenti e la corrispondenza nonché l'archivio storico e fotografico della vita del gruppo.

Provvede alla tenuta delle schede individuali di iscrizione dei volontari, nonché al disbrigo della corrispondenza e degli adempimenti amministrativi che sono necessari per assicurare il funzionamento del servizio.

## **DIRETTIVE E CONTROLLI DA PARTE DEL COMUNE**

### **Art. 11**

#### **Direttive**

E' il Sindaco e/o l'Assessore delegato, anche per tramite dell'ufficio di Protezione civile, ad impartire le direttive per il raggiungimento degli obiettivi annuali riferiti alle azioni, da attuare, nel territorio comunale.

Saranno inoltre individuate, in collaborazione con il Consiglio Direttivo, le attività di formazione interna del Gruppo attuate ai nuovi volontari da parte dell'ufficio di Protezione civile, e di altri volontari, nonché altre attività di formazione utili al miglioramento della capacità operativa del Gruppo.

### **Art. 12**

#### **Controllo da parte del Comune**

Il Coordinatore, entro il 31 ottobre di ogni anno, provvede ad inviare al Sindaco uno schema delle attività di Protezione civile programmate per l'anno successivo.

Il Coordinatore, entro il 31 dicembre di ogni anno, prorogabile al 30 gennaio, provvede a trasmettere al Sindaco:

- una dettagliata relazione sull'attività svolta dal gruppo l'anno precedente, indicando gli impegni assunti;
- il programma definitivo delle attività programmate per il nuovo anno. L'Amministrazione potrà proporre modifiche al programma da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione.

A trasmettere ogni anno, e ad ogni richiesta del Comune, relazione:

- sullo stato e consistenza delle attrezzature, mezzi e dotazioni (ore di lavoro, chilometri percorsi, tragitti da punto a punto, manutenzioni svolte);
- sulla consistenza dei volontari (elenco, competenze proprie ed acquisite riferite ad ogni persona), attività esercitata da ogni volontario (ore prestate e tipo di servizio desunti dai rapportini di servizio e dai corsi ed attività di formazione).

Su richiesta depositerà la documentazione redatta per il tempo strettamente necessario alla presa visione da parte degli Amministratori e del Responsabile dell'ufficio comunale che potrà trarne copia.

Nel caso dalla lettura della documentazione si accertasse una cattiva amministrazione del Gruppo Volontario Comunale di Protezione Civile, il Sindaco, l'Assessore delegato ed il Responsabile dell'ufficio di Protezione civile decideranno quali azioni intraprendere nei confronti del Consiglio Direttivo. In tal caso il Consiglio Direttivo sarà convocato per assumere spiegazioni. Nel caso sia possibile attuare un'azione correttiva il Comune fisserà un termine entro il quale riportare la situazione alla norma, diversamente potrà procedere con il commissariamento del Gruppo. La nomina del Commissario sarà svolta dal Sindaco e varrà sino a quando non sarà riportata alla norma la situazione del Gruppo stesso fissando tale termine in sei mesi al massimo. Una volta riportata alla normalità la situazione il Commissario inviterà l'Assemblea a riunirsi per votare gli organi previsti all'articolo 6.

### **Articolo 13**

#### **Addestramento dei Volontari**

1. I volontari sono addestrati attraverso varie attività di formazione promosse dagli Organi competenti comunali, provinciali, regionali e nazionali che si avvalgono a tal fine degli Enti addestratori previsti dalla vigente normativa o comunque di figure professionali particolarmente qualificate nei diversi settori della protezione civile.
2. Sarà cura del Consiglio Direttivo, sentito il parere del Coordinatore e del Sindaco, promuovere le iniziative di addestramento dei volontari che prestano la loro opera nell'ambito del servizio comunale volontario di protezione civile, attraverso l'utilizzo di professionisti ed esperti nelle tecniche di previsione, prevenzione e soccorso.
3. Il Consiglio Direttivo promuove ed incentiva la partecipazione dei volontari alle esercitazioni programmate dagli organi comunali provinciali, regionali e nazionali di protezione civile, nonché alle manifestazioni addestrative organizzate da Enti, gruppi od associazioni operatori nel settore della protezione civile.

#### **Articolo 14**

##### **Equipaggiamento dei volontari**

1. Il Comune anche in forma associata provvede a fornire a ciascun volontario l'uniforme di servizio e adeguati DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) da indossarsi esclusivamente per attività del Gruppo di Protezione Civile, previamente autorizzate.
2. I volontari sono tenuti a portare l'uniforme con dignità e decoro e ne sono responsabili in solido.
3. Il Segretario del gruppo avrà cura di tenere aggiornato l'inventario dei materiali e dei mezzi dati in uso ai volontari.

#### **Articolo 15**

##### **Materiali e mezzi in dotazione**

1. I materiali e le dotazioni affidate al Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile sono di proprietà del Comune e/o in comodato d'uso della Città metropolitana, della Regione, con vincolo di destinazione d'uso al servizio comunale di protezione civile.
2. I mezzi e i materiali in dotazione al gruppo volontario di protezione civile inventariati a norma di legge, dovranno essere mantenuti in efficienza dal Servizio di Protezione Civile e dai volontari a cui vengono assegnati. Le manutenzioni ed eventuali riparazioni sono a carico dell'Amministrazione Comunale.
3. La fornitura dei mezzi, materiali ed attrezzature per il servizio di protezione civile potrà essere effettuata anche attraverso accordi o convenzioni con privati, fermo restando il parere positivo del Consiglio Direttivo e dell'Ente.
4. La fornitura dei mezzi, materiali ed attrezzature per il servizio di protezione civile sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

#### **Articolo 16**

##### **Doveri dei volontari**

1. I volontari partecipano alle attività e alle riunioni informative periodiche di gruppo, con impegno, diligenza, e spirito di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente regolamento e dalle direttive impartite dal Sindaco e dal Coordinatore del gruppo.
2. I volontari non possono svolgere alcuna attività contrastante con le finalità etiche del servizio, né possono accettare alcuna remunerazione per la loro opera.
3. Tutti i volontari hanno l'obbligo di partecipare alle ore di addestramento ed esercitazione teorico/pratiche di formazione programmate, almeno nella misura pari al 50% annuo.

## **Articolo 17**

### **Diritti dei volontari**

1. I membri del Gruppo hanno diritto:
  2. a prendere parte ai lavori delle Assemblee;
  3. a prendere parte alle votazioni nelle Assemblee (solo i volontari effettivi);
  4. ad eleggere gli organi del Gruppo (solo i volontari effettivi);
  5. a ricevere in dotazione la divisa completa (solo i volontari effettivi);
  6. di proporre reclamo, al Sindaco contro l'ammissione di un nuovo volontario o contro la permanenza nel Gruppo di una persona che ritenga priva dei requisiti necessari o compia atti incompatibili con i fini perseguiti dal Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- Ai volontari impegnati nelle attività di Protezione civile, preventivamente e formalmente autorizzate dai competenti organi, sono garantiti i seguenti benefici:
- a) mantenimento del posto di lavoro, pubblico o privato,
  - b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale,
  - c) copertura assicurativa.

## **Articolo 18**

### **Comportamento**

Tutti i volontari devono rispettare le disposizioni del Regolamento.

Inoltre devono:

- a) mantenere un corretto comportamento morale in qualsiasi situazione si trovino ad operare;
- b) mantenere esterne al Gruppo le problematiche derivanti da contrasti personali tra volontari estranee alle attività di Protezione civile;
- c) non fare uso di sostanze alcoliche né di stupefacenti durante lo svolgimento di qualsiasi tipo di servizio, esercitazione ed emergenza;
- d) rispettare ed onorare la divisa in qualsiasi luogo ed occasione il volontario si trovi tenendo un contegno degno della divisa che indossa;
- e) non creare gruppi di "opinione" all'interno del Gruppo se questi vanno a ledere in qualsiasi modo e sotto qualsiasi forma l'integrità del Gruppo stesso;
- f) rispettare, in ogni servizio, attività esercitativa ed emergenza, quanto impartito da chi ricopre, in quell'occasione, la Responsabilità operativa;
- g) non mettere a repentaglio, in nessuna occasione, l'integrità fisica dei volontari ed in genere la vita umana.

I volontari, senza eccezione alcuna, che non rispettano il Regolamento verranno sospesi per un mese da qualsiasi attività del Gruppo con decisione presa dal Sindaco, anche su proposta del Coordinatore, dopo aver sentito il Consiglio Direttivo.

In ogni caso è garantito al volontario il diritto di essere preventivamente sentito e di far valere le proprie ragioni.

## **Articolo 19**

### **Sanzioni disciplinari- Espulsione, Esclusione e Cancellazione dalla Lista degli Iscritti al Gruppo Comunale**

Oltre al venir meno dei requisiti di cui ai punti 3), 5), 6) e 7) del precedente articolo 3 l'espulsione può avvenire per gravi motivi quali:

- l'aver commesso grave negligenza o malafede nel prestare il servizio, - usare attrezzature e dotazioni di cui all'art. 15 per scopi personali, - l'aver commesso un errore grave nell'esercizio dei compiti assegnati od in genere nelle attività previste dal presente Regolamento, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del Consiglio Direttivo e/o del Comune.

E' competenza del Sindaco dar corso all'atto di espulsione.

L'esclusione avviene una volta accertato che il cittadino non possiede almeno uno dei requisiti di cui ai punti da 2) a 9) del precedente articolo 3.

La cancellazione può avvenire in due modi:

- 1) per scelta del volontario, che non vuole più prestare servizio, e comunica le dimissioni per iscritto al Sindaco;
- 2) per la mancata partecipazione, non giustificata, alle attività del Gruppo per un termine superiore a sei mesi, ovvero per assenza per un anno intero alle riunioni dell'Assemblea, senza darne giustificazione.

Il secondo caso può determinare la cancellazione dalla lista degli iscritti al Gruppo e la perdita dei diritti di cui all'articolo 17.

Per procedere alla cancellazione il Coordinatore pone l'argomento in discussione nell'ambito dell'adunanza del Consiglio Direttivo il quale prende la decisione dopo aver sentito l'interessato ed assume ogni possibile azione utile a ricomporre eventuali liti o malintesi. Solo dopo aver deciso la proposta di espulsione o cancellazione il Consiglio Direttivo la sottopone al Sindaco che ha ancora facoltà di ricomporre l'eventuale lite, sentite le parti, prima di assumere la decisione.

E' competenza del Sindaco dar corso all'atto di cancellazione.

In tutti i casi in cui la persona iscritta al Gruppo perda la funzione di volontario deve restituire al Coordinatore, nel termine di 10 giorni, la divisa e l'intero equipaggiamento avuto in uso, passati 30 giorni, senza che il volontario destituito abbia riconsegnato i materiali dati in dotazione, l'ufficio di Protezione civile gli impone il pagamento dei materiali stessi al prezzo corrente a cui si applicherà un'eventuale sconto per naturale usura.

## **Articolo 20**

### **Modalità di impiego dei volontari**

1. Le modalità di impiego del gruppo comunale volontario di protezione civile sono quelle previste al presente regolamento e dal piano comunale di protezione civile.
2. Il gruppo dovrà inoltre attenersi alle direttive del Sindaco, osservando le indicazioni operative che verranno di volta in volta impartite dal Coordinatore del Gruppo.

## **Articolo 21**

### **Interventi in ambito extra-comunale**

Il Sindaco autorizza, su richiesta dei competenti organi di protezione civile previsti dalla normativa vigente, il gruppo comunale volontario di protezione civile ad effettuare interventi addestrativi o di emergenza e soccorso in ambito locale, distrettuale, provinciale, regionale, nazionale o extra-nazionale.

**DISPOSIZIONI FINALI**  
**Articolo 22**  
**Efficacia del Regolamento**

1. Il Rispetto del presente Regolamento è obbligatorio per tutti gli appartenenti al Gruppo.
2. Il presente regolamento sarà tenuto a disposizione del pubblico nella sede del Gruppo volontari e pubblicato sul sito internet del Comune di Camponogara.
3. Copia del presente regolamento è consegnata ai componenti del Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile, nonché ai nuovi volontari all'atto dell'iscrizione al gruppo.

**Articolo 23**  
**Entrata in vigore ed abrogazioni**

1. Il presente regolamento viene approvato dal Consiglio Comunale e pubblicato sull'Albo Pretorio on-line.
2. Le modalità di rinnovo e funzionamento del Consiglio Direttivo previste dal presente regolamento verranno applicate alla naturale scadenza dell'attuale consiglio.
3. Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente regolamento si intende abrogata ogni disposizione con esso incompatibile contenuta in altri regolamenti comunali.